

Vespro 11 aprile

4 testimoni: Francesco e Chiara

Le sorelle si recano in coro cantando le invocazioni allo Spirito (ispirate alle parole del testamento S. Chiara)

Spirito del Donatore che colmi di ogni bene
Spirito glorioso nel quale restituiamo tutti i doni
Spirito che operi vive azioni di grazie

Vieni a edificarci nell'amore

Spirito Santo che illumini i cuori
Spirito di Dio che doni Francesco
Spirito del Figlio che indichi la Via

Vieni e compi l'opera del Figlio

Spirito del Padre di ogni misericordia
Spirito che ispiri la nostra vocazione
Spirito che moltiplichi il talento ricevuto

Vieni e orienta i nostri passi

Spirito che inizi ogni conversione
Spirito che ci fai crescere nel bene
Spirito che rendi gloria al Padre celeste

Vieni e desta in noi la lode

Spirito che compi ogni promessa
Spirito, amore per la povertà altissima
Spirito che doni le sorelle

Vieni e rimani con noi

Spirito, forza della nostra debolezza
Spirito, abbondanza in ogni indigenza
Spirito, sostegno in ogni fatica

Vieni con la tua potenza

Spirito, gaudio in ogni tribolazione
Spirito, profumo effuso dell'Amore
Spirito che custodisci la nostra fedeltà **Vieni a sostenerci nell'Amore**

Spirito che infondi in noi l'Amore
Spirito che manifesti la nostra carità
Spirito che fai portare ogni peso **Vieni a compiere ciò che hai promesso**

Spirito, fecondità di ogni madre
Spirito che ci rendi figlie nel Figlio
Spirito umile che fai di noi una cosa sola **Vieni e rendici tua dimora**

Spirito che fai entrare nella Vita
Spirito, perseveranza sulla Via
Spirito, benedizione del Padre e del Figlio **Vieni e portaci sulle tue Vie**

Inno

Sommo, santissimo, altissimo Bene
noi per te stesso ti rendiamo grazie
per il tuo amore che in seno alla Chiesa
ha generato il tuo piccolo gregge.

*Nel corpo creati ad icona del Figlio,
e somiglianti a Lui nello Spirito,
vasi di creta per cui solo è gloria
portare sempre la santa sua croce.*

Stranieri ed ospiti qui sulla terra
hanno seguito e calcato le orme,
del Crocifisso Signore Glorioso
e del Vangelo sua forma di vita.

In questa corsa veloce e sicura
sulla Via stretta che porta alla vita
fino alla fine hanno perseverato
resi fratelli e sorelle dell'uomo.

Fatti dimora, amiamo e onoriamo
servi, adoriamo il Dio trino e uno
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo
Vita e salvezza di tutto il creato. Amen.

1a Antifona

A Cristo, figlio di Davide, il Signore ha dato il regno, alleluia.

SALMO 131, 1-10 Le promesse divine fatte a Davide

Ricordati, Signore, di Davide,*

di tutte le sue prove,

quando giurò al Signore,*

al Potente di Giacobbe fece voto:

"Non entrerò sotto il tetto della mia casa,*

non mi stenderò sul mio giaciglio,

non concederò sonno ai miei occhi*

né riposo alle mie palpebre,

finché non trovi una sede per il Signore,*

una dimora per il Potente di Giacobbe".

Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata,*

l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

Entriamo nella sua dimora,*

prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,*

tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,*

i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo*

non respingere il volto del tuo consacrato.

1a Antifona

A Cristo, figlio di Davide, il Signore ha dato il regno, alleluia.

2a Antifona

A Cristo, unico sovrano, Re dei re, Signore dei signori, gloria! Alleluia!

SALMO 131, 11-18 Elezione di Davide e di Sion

Il Signore ha giurato a Davide*

e non ritratterà la sua parola:

"Il frutto delle tue viscere*
io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza*
e i precetti che insegnerò ad essi,
anche i loro figli per sempre*
sederanno sul tuo trono".

Il Signore ha scelto Sion,*
l'ha voluta per sua dimora:

"Questo è il mio riposo per sempre;*
qui abiterò, perché l'ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti,*
sazierò di pane i suoi poveri.
Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,*
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide,*
preparerò una lampada al mio consacrato.

Coprirò di vergogna i suoi nemici,*
ma su di lui splenderà la corona".

2a Antifona

A Cristo, unico sovrano, Re dei re, Signore dei signori, gloria! Alleluia!

3a Antifona

Chi è forte come te, o Signore? Chi è come te, meraviglioso in santità?
Alleluia.

CANTICO Ap 22, 12–14.16-17.20

"Ecco io vengo presto"*

-dice il Signore Gesù Cristo -
e porto con me la retribuzione*

per rendere a ciascuno secondo le sue azioni.

"Io sono l'Alfa e l'Omega*
il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine",
beati quelli che rendono pure le loro vesti +
avranno diritto all'albero della vita*
ed entreranno attraverso le porte nella città.

“Io sono la radice e la discendenza di David*
la stella radiosa del mattino”,
lo Spirito e la Sposa dicono: “Vieni!”*
e chi ascolta dica: “Vieni!”.

Chi ha sete venga*
e attinga gratuitamente l’acqua della vita,
colui che attesta queste cose dice:*
“Si vengo presto!”. Amen.

3a Antifona

Chi è forte come te, o Signore? Chi è come te, meraviglioso in santità?
Alleluia.

Lettura dal Vangelo secondo Giovanni Gv 3, 31-36

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

Dal testamento di S. Francesco

Il Signore concesse a me, frate Francesco, d'incominciare così a far penitenza: poiché, essendo io nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi; e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia.

E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo.

Dal testamento di S. Chiara

Tra gli altri benefici, che abbiamo ricevuto ed ogni giorno riceviamo dal nostro Donatore, il Padre delle misericordie, per i quali siamo molto tenute a rendere a Lui glorioso vive azioni di grazie, grande è quello della

nostra vocazione. E quanto più essa è grande e perfetta, tanto maggiormente siamo a lui obbligate. Perciò l'Apostolo ammonisce: «Conosci bene la tua vocazione».

Il Figlio di Dio si è fatto nostra via; e questa con la parola e con l'esempio ci indicò e insegnò il beato padre nostro Francesco, vero amante e imitatore di lui.

Le sorelle baciano la Forma di vita, via attraverso la quale il Vangelo diventa vita.

Responsorio

R. Cristo è vivo per la potenza di Dio, Alleluia, alleluia.

Cristo è vivo per la potenza di Dio, alleluia, alleluia.

V. Per noi fu debole fino alla croce.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo è vivo per la potenza di Dio, alleluia, alleluia.

Antifona al Magnificat

Se il seme nella terra non muore, rimane solo; se muore, porta molto frutto, alleluia.

Contemplazione

Come sono beati coloro che hanno la sapienza spirituale, poiché posseggono il Figlio di Dio, che è la vera sapienza del Padre (*cfr. Lettera Ordine S. Francesco*):

Ave regina Sapienza

1 acc: Ave, regina sapienza,
il Signore ti salvi con tua sorella,
la santa e pura semplicità.

2 acc: Signora santa povertà,
il Signore ti salvi con tua sorella,
la santa umiltà.

1 acc: Signora santa carità,
il Signore ti salvi con tua sorella,

la santa obbedienza.

2 acc: Santissime virtù,
voi tutte salvi il Signore,
dal quale venite e procedete.

1 acc: Non c'è assolutamente uomo nel mondo intero,
che possa avere una sola di voi,
se prima non muore [a se stesso].

2 acc: Chi ne ha una e le altre non offende,
tutte le possiede,
chi anche una sola ne offende,
non ne possiede nessuna
e le offende tutte e ognuna
confonde i vizi e i peccati.

1 acc: La santa sapienza
confonde Satana e tutte le sue insidie.

2 acc: La pura santa semplicità
confonde ogni sapienza di questo mondo
e la sapienza della carne.

1 acc: La santa povertà
confonde la cupidigia, l'avarizia
e le preoccupazioni del secolo presente.

2 acc: La santa umiltà
confonde la superbia,
tutti gli uomini che sono nel mondo,
similmente tutte le cose che sono nel mondo.

1 acc: La santa carità
confonde tutte le diaboliche
e carnali tentazioni e tutti i timori carnali.

2 acc: La santa obbedienza
confonde tutte le volontà corporali e carnali
e ogni volontà propria,

e tiene il suo corpo mortificato
per l'obbedienza allo spirito
e per l'obbedienza al proprio fratello;
e allora l'uomo è suddito e sottomesso
a tutti gli uomini che sono nel mondo,
e non soltanto ai soli uomini,
ma anche a tutte le bestie e alle fiere,
così che possono fare di lui quello che vogliono,
per quanto sarà loro concesso
dall'alto dal Signore.

1 acc: E saluto voi tutte, sante virtù,
che per grazia e illuminazione dello Spirito Santo
venite infuse nei cuori dei fedeli,
perché da infedeli fedeli a Dio li rendiate.

(Saluto alle virtù, S. Francesco)

Padre Nostro

Preghiamo

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio concedi a noi miseri di fare, per la forza del tuo amore, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace, affinché, interiormente purificati, interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, e, con l'aiuto della tua sola grazia, giungere a te, o Altissimo, che nella Trinità perfetta e nella Unità semplice vive regni glorioso, Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli. Amen. *(cfr. S. Francesco, Lettera a tutto l'Ordine)*

Danza finale: Ana Eli